

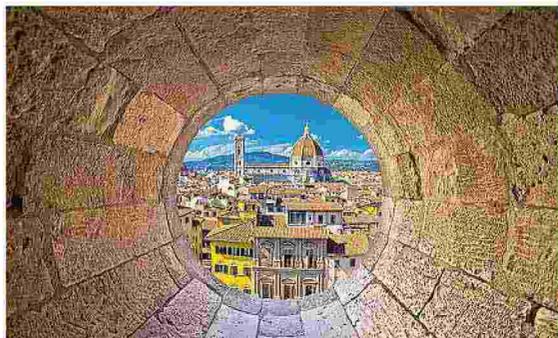
FORUM INTERNAZIONALE E G7 A FIRENZE

Dallo sviluppo sostenibile all'intelligenza artificiale, un «Patto» fra i grandi

Il turismo come motore di uno sviluppo sostenibile e strumento di promozione di pace nel mondo, attraverso la comprensione interculturale e la coesione sociale. Con questa consapevolezza che è anche un auspicio, si è chiuso il G7 Turismo di Firenze dello scorso novembre. «Se il turismo è stato messo per la prima volta al centro delle economie G7, è merito dell'Italia, è una vittoria tutta italiana», ha detto il ministro **Daniele Santanchè**. Al termine delle sessioni, i rappresen-

tanti dei sette grandi del mondo hanno adottato un documento che definisce strategie, buone pratiche e posizioni comuni che si traducano in azioni concrete, volte a garantire un'industria turistica virtuosa e responsabile, per uno sviluppo sostenibile e inclusivo, rafforzando il fattore umano e mettendo a frutto la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale.

Nei giorni precedenti, il **ministero del Turismo, Enit**, gli assessori regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e i rappresentanti delle principali associazioni di categoria erano stati protagonisti del secondo Forum Internazionale del Turismo, sempre a Firenze, firmando il «Patto per il Turismo». Un accordo volto a tracciare un percorso comune per accelerare il piano di crescita del turismo italiano, articolato in dieci punti strategici (Centralità, Accessibilità, Formazione, Sostenibilità, Intelligenza Artificiale, Pianificazione e Sviluppo, Qualità, Governance, Accelerazione Processi, Unicità). L'obiettivo è di migliorare la competitività della Nazione nel contesto turistico nazionale e internazionale, promuovendo un turismo di qualità che sia fonte di crescita economica per tutte le comunità coinvolte. (G.Mat.)



Una suggestiva immagine del centro di Firenze /tcp

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



204090